

IL SINODO DIOCESANO

Il 30 giugno, il nostro Consiglio Pastorale si è incontrato per attivare il Sinodo Diocesano, così come organizzato dalla Diocesi. Vogliamo essere pronti per settembre, quando sarà avviato il Sinodo in tutte le parrocchie.

Cos'è un sinodo?

-La Parola significa "camminare insieme"

Prima del Concilio Vaticano II° il Sinodo sarebbe stata una questione tra preti e Vescovo (così è stato il Sinodo del 1957, l'ultimo attivato nella nostra Diocesi di Padova).

Dopo il Vaticano II°, al Sinodo partecipano a pieno diritto anche i laici.

Perché proprio ora?

Dopo un cammino con il Consiglio Presbiterale e il Consiglio Pastorale Diocesano, dopo la visita pastorale del Vescovo e alla luce della pandemia Covid-19 che ha ancor più evidenziato le fratture-problematicità del tempo presente, il vescovo Claudio ha annunciato il Sinodo diocesano

Le tappe:

16 maggio 2021: Indizione del Sinodo (nomina della Commissione preparatoria).

Da settembre 2021: Anno del primo ascolto, per individuare i temi.

5 giugno 2022: Apertura del Sinodo.

Da settembre 2022: Anno del secondo ascolto, sugli argomenti che saranno proposti.

Termine massimo: Pentecoste 2024: Chiusura del Sinodo.

Presentazione del documento finale e delle scelte del Sinodo, che il vescovo firmerà.

VITA DELLA COMUNITÀ

11 DOMENICA	XVª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Sante Messe ore: 07.30 - 10.00 - 19.00
17 SABATO	ore 11.30 Battesimo di Bias Naike Sole
18 DOMENICA	XVIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Sante Messe ore: 07.30 - 10.00 - 19.00

INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 11 LUGLIO	
XVª Domenica del tempo ordinario	
ore 07.30	Pegoraro Pietro; Remigio e Moreno
ore 10.00	Per la Comunità; Cavalli Giusi e Rigoni Luciano; Urbano Teresa e Giachetti Benedetto;
ore 19.00	Per le anime più bisognose;
LUNEDÌ 12 LUGLIO	
ore 19.00	Sartori Lino, Bruno, nonni, Antonella e Giuseppe
MARTEDÌ 13 LUGLIO	
ore 19.00	Arziliero Claudia Elisa;
MERCOLEDÌ 14 LUGLIO	
ore 19.00	
GIOVEDÌ 15 LUGLIO	
ore 19.00	Def. fam. Comacchio Andrea, Bordignon Sante (ann.) e Scotton Caterina;
VENERDÌ 16 LUGLIO	
Beata Vergine Maria del Monte Carmelo	
ore 19.00	Toniazzo Guido, Zilio Bernardo e Zanella Caterina; Tiberio Pierina e Bruno; Panciera Franco (ann.); Gabriele (7°); Bordignon Angelina (ann.);
SABATO 17 LUGLIO	
ore 19.00 prefestiva	Bizzotto Caterina; Dissegna Angelo; Campagnolo Stefano; Padovan Patrizia; Grego Roberto; Sonda Francesco;

San Giacomo

Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
 Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
 Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

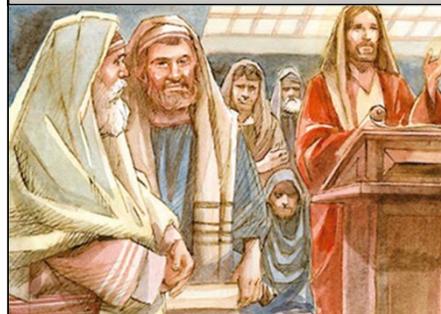
DOMENICA
4 e 11 luglio 2021
 Anno X° - N° 28

DOMENICA 4 LUGLIO

XIVª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

LO SPIRITO DEL SIGNORE MI HA MANDATO

MARCO 6,1-6



In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono.

Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?».

Ed era per loro motivo di scandalo.

Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità.

Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

RIFLESSIONE

Un giorno torna a casa sua, a Nazaret, sempre accompagnato dai suoi discepoli. È sabato e, come ogni buon Israelita, si reca alla Sinagoga.

Marco dice «Si mise a insegnare». Ma l'accoglienza è ben diversa da quella dei paesi vicini. C'è molta diffidenza: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? Già Marco aveva fatto notare al capitolo 3 come gli stessi parenti fossero sconcertati e lo considerassero «fuori di sé», pazzo.

Nelle agiografie di molti santi la «pazzia» è un dato ricorrente: pensiamo solo a San Francesco...

Forse anche noi consideriamo «pazzi» coloro che sono diversi da noi, che non condividono i nostri modelli di vita. «Quello è pazzo...». Solo noi siamo «normali».

Ma quanta amarezza in Gesù quando deve constatare che nessuno è profeta in patria. E soprattutto constatare la sua impotenza: «E lì non poteva compiere alcun prodigio»

IMPEGNO

Dimori in me la potenza di Cristo

VITA DELLA COMUNITÀ

4
DOMENICA

XIV^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe ore:
07.30 - 10.00 - 19.00

5 LUNEDÌ

Inizio CER



Riparte il

Lunedì 5 luglio
85 ragazzi, a cui si aggiungeranno circa 30 animatori, ridaranno vita al piazzale della parrocchia.

Oltre a un aiuto a quei genitori che devono lavorare, lo consideriamo un segno di speranza. La vita riprenderà vivacità; i ragazzi che tornano a giocare insieme; canti, balli e musica riempiranno tempi e momenti.

Naturalmente ci vorrà anche un pizzico di fortuna (insieme alla prevenzione, che sicuramente non mancherà), perché non tutti i rischi sono azzerati; è del 1 luglio la notizia di un centro estivo a nord di Padova dove è stata trovata la famosa variante che tanto preoccupa per questa estate.

Come ci siamo preparati? Ci sono degli animatori preparati che hanno fatto il corso per il COVID, in modo da poter interloquire con l'USL in caso di contagi, ma anche per saper prevenire.

Ci auguriamo un buon mese di luglio; che sia buono per i bambini, per le loro famiglie, e ancor più per gli animatori, che già ringraziano per le energie che ci regaleranno per i nostri bimbi.

INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 4 LUGLIO XIV^a domenica del tempo ordinario

ore 07.30	Fantinato Giuseppe, Maria, Elisa e Caterina; Remigio e Moreno;
ore 10.00	Per la Comunità; Fabris Antonio, Mazzocco Giuseppina e Busato Attilio; De Faveri Antonio (30°); Alberti Orfeo (ann.), Fabbian Maria e Francesco, Vellandi Ivano;
ore 19.00	Ravagnolo Mario, Pietro, Caterina, Dal Moro Antonio, Jolanda e Alfeo; Dissegna Bruno; Zilio Bepi; Dissegna Aldo e Rossella;

LUNEDÌ 5 LUGLIO

ore 19.00	De Bortoli Olivo (ann.) e def. fam. De Bortoli e Boffo; Alberti Giuliana;
---------------------	---

MARTEDÌ 6 LUGLIO

Santa Maria Goretti

ore 19.00	Baron Gaetano (50° ann.);
---------------------	---------------------------

MERCOLEDÌ 7 LUGLIO

ore 19.00	Dissegna Maria Sebellin; Mauro Adelina (ann.);
---------------------	--

GIOVEDÌ 8 LUGLIO

ore 19.00	Silvano; Def. fam. Abaldini; Don Paolo, don Mario, don Giovanni Bellò e suor Nevina; Mocellin Silvano;
---------------------	--

VENERDÌ 9 LUGLIO

ore 19.00	Bragagnolo Mario (ann.); Campioni Germano e Agnese;
---------------------	---

SABATO 10 LUGLIO

ore 19.00 prefestiva	Menegatti Marcellina (ann.) e Pante Carlo; Sonda Francesco; Dissegna Sonia; Padovan Patrizia; Caberlon Gemma (ann.) fam. Minuzzo, fam. Fiorese e Zarpellon Renato; Def. fam. Milani Lorenzo e Rosalia, figli e generi; Scremin Antonio (ann.) e Maria; Sessa Clementina;
-----------------------------------	--

Tutte le domeniche mattina il bar del Centro Parrocchiale è aperto

DOMENICA 11 LUGLIO XV^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO GESÙ CHIAMÒ A SÈ I DODICI

MARCO 6,7-13



In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche. E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi acco-

gliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro».

Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

RIFLESSIONE

I discepoli non sono ancora pronti, sono confusi, scettici, toccati dagli insuccessi e dalle critiche, gli interrogativi su quel Gesù che stanno seguendo sono ancora aperti, la visione della religione in cui sono cresciuti con le sue tradizioni è ancora dominante.

Ma Gesù li manda ugualmente, li immerge nella esperienza perché imparino dalla vita, dall'incontro con le persone, con i bisogni della gente.

La missione degli apostoli non è di insegnare quanto di ascoltare, guardare. Oggi si potrebbe dire che la missione cristiana nasce dalla necessità di osser-

vare l'umanità e la storia per scorgervi i "segni dei tempi", l'opera nascosta di Dio che si manifesta tra le pieghe della storia.

In questa missione non ci sono pionieri isolati ma uomini di comunione, Gesù li manda a due a due; non per esigenze di un miglior risultato mettendo insieme le forze per una migliore efficienza, quanto per la necessità di reciprocità, di confronto, nell'ottica della testimonianza che è, prima di tutto, l'uno per l'altro, è antidoto dell'individualismo e del protagonismo personale.

IMPEGNO

e li inviò a due a due

5x1000

CENTRO PARROCCHIALE SAN GIACOMO - APS

Sostienici con il 5 per mille

Sarà sufficiente annotare nell'apposita casella del **Modello CUD o 730 o Unico** l'indicazione del nostro Codice Fiscale.

91014340243

AIUTACI A SOSTENERE I PROGETTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ
Grazie

PULIZIA DELLA CHIESA:

MERCOLEDÌ 7 LUGLIO AL POMERIGGIO

PULIZIA DELLA CHIESA:

MERCOLEDÌ 14 LUGLIO AL MATTINO